

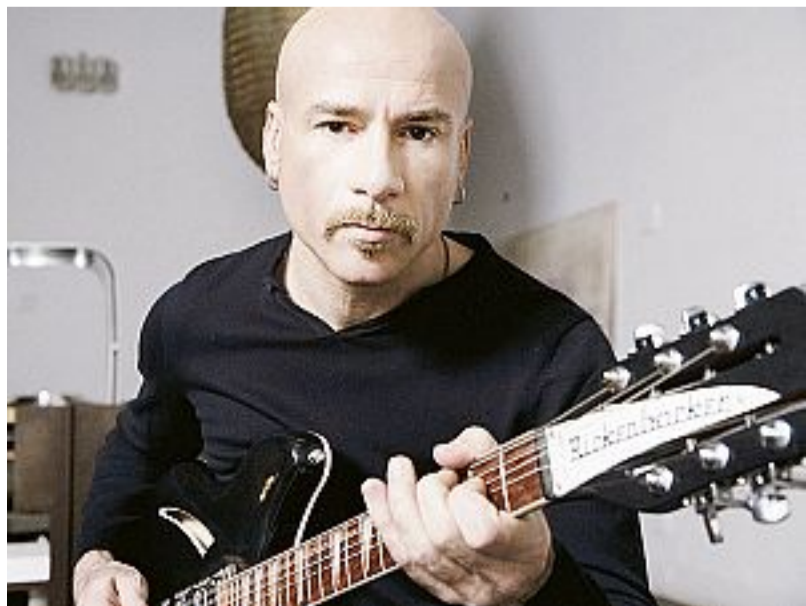


## A Rimini un club per gente al top

**NUOVE IMPRESE** Si chiama Top Club People e inaugura domani sera con due star della nazionale di nuoto. Mario Venuti il 5 dicembre

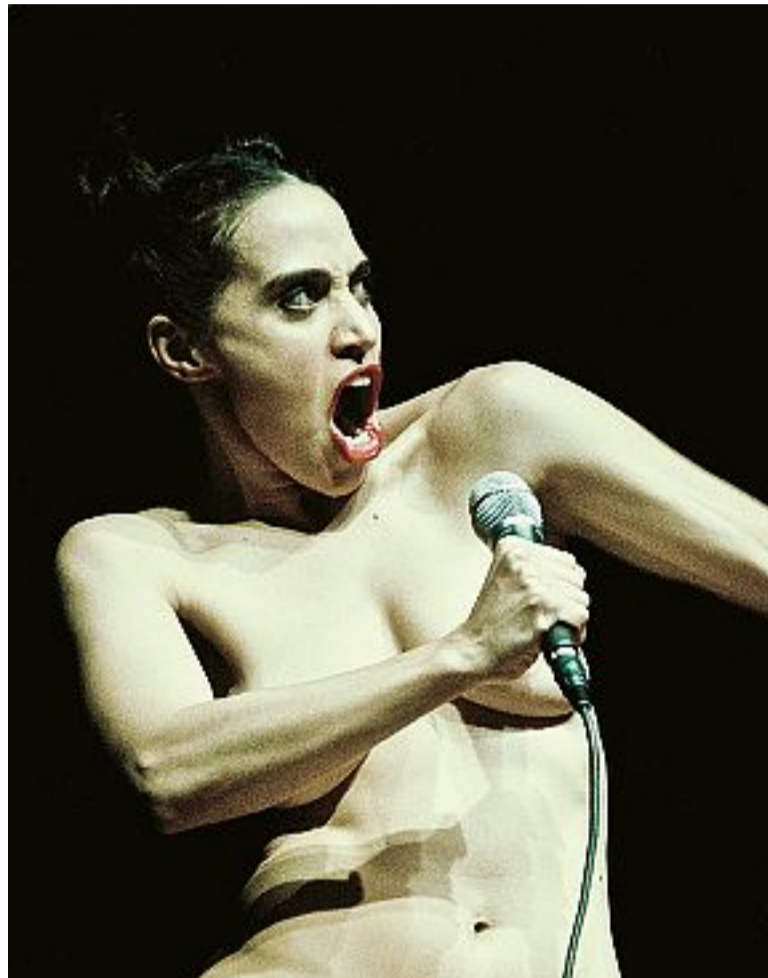
**P**iù di un locale notturno, non una discoteca, oltre il semplice ristorante: la nuova sfida al mondo della notte si chiama Top Club People e viene lanciata da Rivazzurra di Rimini. E' l'ex Gotha (o più recentemente Frontemare) a cambiare completamente pelle e proposta, a strutturarsi come un vero club di ispirazione internazionale per un venerdì sera alternativo. Dinner e after dinner di qualità, un cocktail di grande musica live con i big della canzone italiana, personaggi del jet set e sportivi di primo piano saranno gli ingredienti del particolare menu allestito da un doppio trio di protagonisti. Alla regia ci sono infatti i proprietari, i fratelli Antonio, Francesco e Maurizio De Luca, marchio di fabbrica doc per quanto riguarda la ristorazione con l'antistante Zodiaco che gestirà appunto la cucina. «In un momento in cui la crisi sembra azzannare tutto ci piace rilanciare con nuove idee e abbiamo trovato un gruppo di ragazzi carichi di entusiasmo che ci hanno trascinato in questa avventura», spiegano in coro i noti ristoratori. In consolle ecco Mario Fucili e Tony Bacaj per la direzione artistica e Luca Red agli eventi. Con loro, Gabriele Dejla e Daniela Spadazzi per quanto riguarda la cucina. **Il countdown è scattato da qualche settimana e l'i-**

**naugurazione è fissata per domani sera, venerdì 28 novembre, quando ad alzare il sipario saranno il nuotatore Luca Marin e il tuffatore Nicola Marconi** (quasi certamente con qualche altro rappresentante della Nazionale Azzurra), che si regaleranno una serata di libertà prima dei Mondiali di Doha della prossima settimana. «Il progetto è quello di iniziare non con semplici cene, ma con cene con personaggi di alto livello. Cantanti che poi si esibiranno in concerto, calciatori, sportivi, protagonisti del jet set. Per poi proseguire il post evento con dj in consolle: residente dj Mauro Pilato, Max Padovani, a rotazione anche Maurino e Lory G qualche guest a impreziosire il cartellone», spiega lo stesso Fucili, che sull'onda della doppia estate con Sky (lo Speciale Calciomercato e il Maracascai durante i Mondiali brasiliani) ha allestito con i suoi soci un programma di qualche mese: «Possiamo anticipare che venerdì 5 dicembre il protagonista della cena e del concerto sarà Mario Venuti e che per Santo Stefano ci sarà uno dei personaggi più conosciuti e controversi della musica italiana. Ma una cosa per volta, il suo nome lo sveleremo la prossima settimana». Infoline per tavoli e prenotazioni: tel.389/1646078. Ingresso con consumazione (dopo cena) 10 euro



Over the Top: Luca Marin e Mario Venuti, due ospiti nel club di Miramare

**Retroscena** Non basta un corpo nudo e uno show che s'intitola "La merda" per essere all'avanguardia. Montescudo batte Rimini



Non bastano due tette in scena per sentirsi all'avanguardia. Ciò che la stagione teatrale proclama come "nuovo", infatti, è vecchio di due anni. «L'opera che ha scioccato e meravigliato il mondo» al Festival di Edimburgo è stata nel 2012, quest'anno, in marzo, ha fatto sfoggio di sé al Teatro Rosaspina di Montescudo, il che dimostra quanto i minuscoli teatri di provincia siano più attenti dei megaspazi teatrali avvolti in migliaia di euro. Lo spettacolo s'intitola **La merda**, lo ha scritto Cristian Ceresoli, in scena, denudata, falciata e urlante, Silvia Gallerano. Per farvi un'idea, potete vedere lo spettacolo, che ha fatto il giro tondo d'Europa, su YouTube. Non avete neanche bisogno, così, sabato prossimo, di spendere i 12 o 10 euro per la seggiola al Teatro degli Atti riminesi. D'altronde la stessa Gallerano, con cui abbiamo dialogato in vista della tappa a Montescudo, ritiene che «il teatro italiano finalmente è morto». Gli ammirevoli amministratori riminesi sono arrivati troppo tardi. (D.B.)

**In scena** Orsini stravolge Dostoevskij Il Grande Inquisitore a San Marino

La stagione sammarinese è fitta di grandi nomi. Quello di domani, poi, è altisonante: il magistrale Umberto Orsini si produce in un assolo che fa fragori, *La leggenda del grande inquisitore*. Andata in scena, in una versione preliminare, al Teatro CorTe di Coriano, lo scorso anno (era la ciliegina sulla torta del Premio Riccione, di cui Orsini è magnetico Presidente di Giuria), domani, 28 novembre, ore 21, sarà al Teatro Nuovo di Dogana (biglietti da 21 a 13 euro; info: [www.sanmarinoteatro.sm](http://www.sanmarinoteatro.sm)). «Vivo da quarant'anni col Grande Inquisitore di Dostoevskij da quando cominciai ad occuparmene in occasione di un romanzo sceneggiato che alla fine degli anni sessanta fu realizzato da Sandro Bolchi per la Rai e che fu seguito da più di venti milioni di persone per otto settimane di seguito», ha detto il magistrale attore. Che intorno alle pagine più vertiginose di Dostoevskij, ha costruito uno spettacolo nuovo, «abbiamo immaginato un Ivan vecchio (la mia età) e un figlio (che nel romanzo non c'è) ma che ci potrebbe essere come figlio-demone, figlio tentatore, figlio Mefisto, che cerca di tentare il vecchio Ivan-Faust con la possibilità di dire quelle parole del Grande Inquisitore oggi, davanti la platea di TED Conference un luogo non virtuale dove in diciotto minuti oggi uno può tentare di dire qualcosa che vale la pena di essere raccontato». Con domanda inquieta: «Le parole del Grande Inquisitore oggi a chi farebbero paura?».



**Finalissima del concorso fotografico "Italian Liberty"**

Il riccione Andrea Speziali, che ha forgiato il marchio "Romagna Liberty" e "Italia Liberty" è ospite al Grand Hotel da Vinci di Cesenatico. L'occasione: i riconoscimenti ai vincitori del concorso fotografico "Italian Liberty". Tra le centinaia di immagini pervenute, saranno scelte le 12 migliori. Il concorso intende appassionare i giovani al progetto culturale che rientra all'interno dell'iniziativa Italia Liberty ([www.italialiberty.it](http://www.italialiberty.it)), nata con l'intenzione di censire il patrimonio architettonico nella penisola, tra fine '800 e inizi '900, legato al Liberty. Appuntamento per sabato prossimo, ore 17.



**Al Naima i New Trolls Mitico il disco con Bacalov**

Il funambolico Willy David ha preso in mano la gestione del Naima in Forlì. Dove fa ruotare il format "I Magnifici anni '60 e '70" già sperimentato a Gradara. Domani sera al Naima va in scena il format della cena+concerto (30 euro; solo concerto 18), con i New Trolls, strepitosa beat-band dei magnifici Sessanta. A privano i concerti dei Rolling Stones, insieme al compositore premio Oscar Luis Bacalov sono gli artefici del mitico "Concerto grosso per i New Trolls". Indimenticabili. **Info:** [www.naimaclub.it](http://www.naimaclub.it).



**Il cinema in dialetto Impresa impossibile?**

In un botto solo, Gianfranco Miro Gori mette insieme le sue passioni di sempre: il cinema e Giovanni Pascoli. Riuscendo in una impresa impossibile o quasi: raccontare in dialetto la morte del babbo di Giovannino e l'epica dei film hollywoodiani. Con epigrafe malinconica (in traduzione), «Il cinema è morto/ il dialetto è morto/ O/ ruzzolano entrambi/ più o meno/ nel vociare della televisione,/ nel chiacchiericcio di internet». Questa sera, ore 21, la Cineteca riminese ospita il suo creatore, che presenta **E' cino, la gran bôta, la s-ciuptèda** con Massimo Pulini, Ennio Grassi, Marco Bertozzi.